

# PROVINCIA DI TERAMO

## COPIA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

DGG

Nr. 369

Seduta del 28 agosto 2009

**OGGETTO: SETTORE VIII AMBIENTE ENERGIA – D.Lgs. 152/06 Parte V (Emissioni in atmosfera) - Approvazione calendario per la presentazione delle istanze di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 281 comma 1 (Disposizioni transitorie e finali), per impianti anteriori al 1988.**

L'anno duemilannove, addì **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **13,00** nella sede della Provincia di Teramo, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei sottoindicati Signori:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
CATTARRA	VALTER	PRESIDENTE	1	
RASICCI	RENATO	VICE PRESIDENTE	2	
DI GIACINTO	DAVIDE CALCEDONIO	ASSESSORE	3	
DI MICHELE	GIUSEPPE	ASSESSORE	4	
FALASCA	VINCENZO	ASSESSORE	5	
GUARDIANI	EVA	ASSESSORE		1
MARCONI	FRANCESCO	ASSESSORE	6	
ROMANDINI	ELICIO	ASSESSORE	7	
VANNUCCI	EZIO	ASSESSORE	8	

Assiste il ..... Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo

Il Sig. Valter Cattarra assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La GIUNTA, quindi, adotta la seguente deliberazione in merito all'oggetto.

**PREMESSO CHE** l'art. 267 del D.Lgs. 152/06, ai fini della prevenzione e della limitazione dell'inquinamento atmosferico, si applica agli impianti, inclusi gli impianti termici civili non disciplinati dal titolo II ed alle attività che producono emissioni in atmosfera e stabilisce i valori di emissione, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;

**CHE** sono esclusi dal campo di applicazione della parte quinta del sopraccitato decreto gli impianti disciplinati dal decreto legislativo 11 maggio 2005, n. 133, recante attuazione della direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti.

**CHE** per gli impianti sottoposti ad autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce l'autorizzazione alle emissioni prevista dal D.Lgs. 152/06;

**CONSIDERATO CHE**, il D.Lgs. 152/06 al comma 1 dell'art. 281, stabilisce che nel caso in cui non vengano definiti appositi calendari di presentazione delle domande, tutti gli impianti autorizzati prima del 1988, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203/88, ivi compresi quelli autorizzati in forma tacita (non espressamente autorizzati), ad eccezione di quelli dotati di autorizzazione generale prevista dall'art. 272, comma 3, dovranno presentare domanda di autorizzazione entro il termine del 31/12/2010, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 436 del 26.4.2006, avente per oggetto: "Modalità e criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88 e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti" che al punto 10 istituisce il Comitato Permanente di Coordinamento avente le seguenti funzioni:

- assicurare l'omogeneità dell'esercizio delle funzioni delegate e l'efficacia dell'attività amministrativa;
- monitorare l'avvio delle funzioni attribuite e assistere le attività relativamente allo start up;
- adottare i criteri e la modulistica per le relative procedure al fine di garantire l'unitario esercizio a livello regionale;
- regolamentare la procedura anche alla luce delle nuove disposizioni normative in materia;
- formulare eventuali proposte di adeguamento e aggiornamento del tariffario;
- riferire al Direttore Regionale della Direzione Ambiente, Parchi, Territorio ed Energia eventuali impedimenti o problematiche proponendo possibili soluzioni;

**ATTESO CHE:**

- 1) con la suddetta Deliberazione Regionale, di fatto sono state attribuite alla Provincia le seguenti competenze:
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di nuovi impianti [art. 269 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006];
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifiche d'impianti [art. 269 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006];
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per trasferimento impianti [art. 269 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006];
  - adozione Provvedimenti amministrativi per violazioni emissioni in atmosfera [278 del D. Lgs. n. 152/2006];
  - comunicazioni modifiche non sostanziali [art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006];
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per emissioni di C.O.V. [art. 275 del D. Lgs. n. 152/2006];
  - autorizzazioni di carattere generale per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 (ex R.I.A.) ;
  - autorizzazione di carattere generale per impianti a "ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso";
  - comunicazioni di attività scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272 comma 1 (ex poco significative);
  - volture autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
  - vidimazione dei registri delle emissioni in atmosfera;
- 2) con D.G.P. n. 511 del 5 settembre 2006 è stato istituito un apposito ufficio all'interno del Settore Ambiente Energia, per l'espletamento delle funzioni tecnico-amministrative trasferite dalla Regione Abruzzo, relative al rilascio delle autorizzazioni di cui al D.P.R. 203/88, ora D.Lgs. 152/06 Parte V e alle altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico;

**VISTA** la D.G.R. 517 del 25.05.07 "D.Lgs. n. 152 del 03.4.06 – parte V. Riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2.";

**VISTO** il verbale dell'incontro del comitato tecnico permanente di coordinamento del 6 maggio 2009, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1), in cui si stabilisce che la calendarizzazione della presentazione delle domande ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 281 (Disposizioni transitorie e finali) abbia le seguenti scadenze: 30 novembre 2009, 31 maggio 2010, 30 novembre 2010;

- i gruppi di aziende che dovranno presentare istanza in ciascuna scadenza sono individuati in base al Comune di appartenenza;
- applicazione del regime delle procedure semplificate per impianti in deroga anche agli impianti di cui all'art. 281 comma 1 punto a) del D.Lgs. 152/06 laddove l'azienda lo dovesse richiedere;

**RITENUTO** doversi procedere ai suddetti adempimenti nel rispetto della calendarizzazione concordata in ambito regionale;

**CONSIDERATO** che alle attività straordinarie in parola non è possibile farvi fronte con le attuali risorse umane disponibili presso il Settore;

**RITENUTO**, pertanto, urgente il potenziamento delle attuali risorse umane di almeno una unità per il periodo dal gennaio 2010 al giugno 2011, ai cui costi è possibile farvi fronte con le maggiori entrate provenienti dalle attività istruttorie di che trattasi;

**ATTESO CHE:**

- l'istruttoria delle pratiche sopraindicate risulta essere particolarmente complessa, in quanto è previsto il ricorso alle Conferenze dei Servizi ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.241/90 e s.m.i.;
- le somme derivanti dalle entrate dalle istruttorie delle istanze di autorizzazione sono quantizzabili, sin da ora, in 60.000 Euro di cui 20.000 da introitare nelle casse dell'Ente nel 2009 e 40.000 nel 2010;

**VISTO** il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 55, della L. 24 dicembre 2007, n.244, così come modificata dall'art.46 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008, laddove si dispone che gli Enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio;

**ACCERTATO** che le attività per le quali si intende procedere alla assunzione delle unità straordinarie suddette rientrano tra quelle istituzionali dell'Ente a seguito della delega della medesima da parte della Regione;

**VISTO** il parere del Dirigente competente,

su relazione dell'Assessore Francesco Marconi, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

La premessa si ha qui per dispositivo.

- **Prendere atto** della calendarizzazione delle attività di istruttoria delle pratiche per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, stabilita in sede regionale a seguito delle indicazioni di cui al comma 1 dell'art. 281 del D.Lgs. 152/06, con le seguenti scadenze: 30 novembre 2009, 31 maggio 2010, 30 novembre 2010 (All. 2);
- **autorizzare** il Settore ottavo Ambiente Energia a procedere, nei modi di legge, all'assunzione di una unità straordinaria per il periodo gennaio 2010 – giugno 2011;
- **destinare** parte delle maggiori entrate derivanti dall'attività in premessa, all' assunzione straordinaria di cui al precedente capoverso;
- **prevedere**, per effetto ed in ragione del presente atto, nel bilancio corrente la maggiore entrata di Euro 20.000 e per l'anno 2010 di Euro 40.000;
- **demandare** al Dirigente del Settore Ottavo Ambiente Energia per tutti gli atti consequenziali;
- **darsi atto** che all'assunzione straordinaria esterna si darà luogo solo in assenza di disponibilità di personale all'interno dell'Ente

Con successiva separata votazione, espressa nei modi di legge, la Giunta unanime dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Della spesa è stato assunto regolare impegno ed è stato, altresì, espresso parere .... favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267

Impegno nr. ....  
.....  
.....

**Il .... Responsabile del Servizio Finanziario**

*F.to* \_\_\_\_\_

Sulla deliberazione, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 è stato espresso parere .....favorevole, in ordine alla regolarità tecnica.

**Il Responsabile del Servizio**

*F.to* **Giacomo Di Giuseppe**

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

**Il Presidente**

*F.to* **Valter Catarra**

**Il ..... Segretario Generale**

*F.to* **Carlo Pirozzolo**

Per copia conforme ad uso amministrativo

Teramo, li **17 SET. 2009**....

**Il ..... Segretario Generale**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

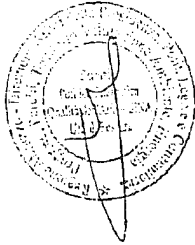
Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il **17 SET. 2009**..... e vi rimarrà fino al **1 OTT. 2009**..... (per 15 giorni consecutivi), ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267

Teramo, li **17 SET. 2009**.....

**Il ..... Segretario Generale**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva  
ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Teramo, **2 OTT. 2009**



*All. 1*

Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia

**Verbale riunione del comitato permanente di coordinamento DGR 436 del 26.04.2006.**

L'anno 2009, nel mese di maggio, il giorno sei, alle ore 10.00 presso gli uffici regionali della Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, Via Passolanciano, 75 Pescara, si è tenuta apposita riunione del comitato tecnico permanente.

**Presenti all'incontro:**

- Per il Servizio Politica Energetica, Qualità Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA: Forcucci Enrico, Renzo Iride;
- Per la provincia di Chieti: De Fabritiis Pasquale, Colalongo Marco, Benvenuto Lavinia, Moca Giancarlo;
- Per la provincia di Pescara: De Amicis Stefania;
- Per la provincia di Teramo: Iaconi Valeria, Di Sanza Ferdinando; *Di Giuseppe Giuseppe*
- Per l'ARTA: Lena Virginia.

*Svolge attività di verbalizzante il dott. Enrico Forcucci*

\*\*\*

Il rappresentante dell'ARTA propone una revisione del punto f e punto c dell'allegato 3 alla DGR 517/07 in merito ai valori limite del parametro ozono e alla definizione del campo di applicazione del contenimento delle emissioni inquinanti del 30% rispetto ai valori limite previsti dal D.Lgs.152/06.

Il documento viene acquisito agli atti e discusso con i Presenti. Le Province condividono i contenuti e richiedono una modifica della DGR 517/07 conformemente alla proposta presentata da ARTA.

Nell'ambito del procedimento previsto dall'art. 281 comma 1 punto a) del D.Lgs. 152/06 si ritiene opportuno considerare in aggiunta alla modulistica già prevista per le procedure relative agli impianti nuovi, la richiesta alle aziende di una relazione tecnico-economica che dimostri la fattibilità di interventi migliorativi tesi a raggiungere un contenimento delle emissioni inquinanti del 30% rispetto al limite previsto dal D.Lgs. 152/06.

Si stabilisce che la calendarizzazione della presentazione delle domande segua i seguenti criteri:

- La presentazione delle istanze è scaglionata in tre scadenze 30 novembre 2009, 31 maggio 2010, 30 novembre 2010;
- I gruppi di aziende che dovranno presentare istanza in ciascuna scadenza sono individuati in base al comune di appartenenza;

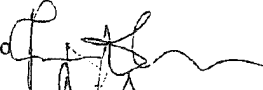


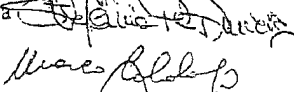


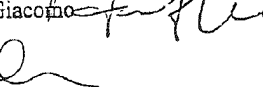
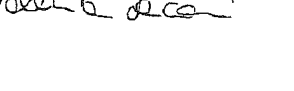



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **329** del **29.04.2009**

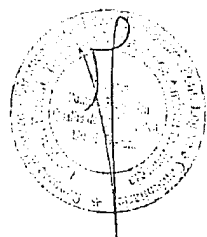
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



Si intende applicare il regime delle procedure semplificate per impianti in deroga anche agli impianti di cui all'art. 281 comma 1 punto a) del D.Lgs. 152/06 laddove l'azienda lo dovesse richiedere.

Alle ore 14.00 la Conferenza si conclude. Il presente verbale è costituito da n. 2 pagine.

Forcucci Enrico		De Fabritiis Pasquale	
Renzo Iride		De Amicis Stefania	
Benvenuto Lavinia		Colalongo Marco	
Moca Giancarlo		Di Sanza Ferdinando	
Di Giuseppe Giacomo		Iaconi Valeria	
Lera Virginia			



Calendarizzazione presentazione nuova istanza di autorizzazione definita in base al comune di appartenenza.

30 novembre 2009	31 maggio 2010	30 novembre 2010
Giulianova	Roseto degli Abruzzi	Teramo
Castelli	Pineto	Mosciano Sant'Angelo
Martinsicuro	Sant'Egidio alla Vibrata	Notaresco
Atri	Montorio al Vomano	Alba Adriatica
Castilenti	Bellante	Corropoli
Colledara	Castellalto	Nereto
Civitella del Tronto	Isola del Gran Sasso d'Italia	Tortoreto
Controguerra	Ancarano	Bisenti
Torano Nuovo	Colonnella	Torricella Sicura
Campoli	Silvi	Basciano
Sant'Omero	Castel Castagna	Montefino
Cellino Attanasio	Arsita	Castiglione Messer Raimondo
Penna Sant'Andrea	Cortino	Crognaleto
Cermignano	Fano Adriano	Pietracamela
Canzano	Tossicia	Valle Castellana
Morro d'Oro	Rocca Santa Maria	